

Codice A1904A

D.D. 15 maggio 2019, n. 289

**Approvazione della nuova "Procedura per il rilascio dell'autorizzazione regionale allo svolgimento dei corsi di formazione e di raccordo formativo per la valutazione della prestazione energetica degli edifici finalizzata al rilascio di Attestati di prestazione energetica". Revoca della determinazione dirigenziale n. 799/A1904A del 16/11/2015.**

Premesso che:

la Giunta regionale, con deliberazione n. 14-2119 del 21 settembre 2015, rettificata dalla d.g.r. 2 novembre 2015, n. 24-2360, ha approvato le disposizioni regionali in materia di attestazione della prestazione energetica degli edifici in attuazione del d.lgs. 192/2005 e s.m.i., del d.p.r. 75/2013 e s.m.i. e del d.m. 26 giugno 2015;

il paragrafo 3 dell'Allegato A della sopraccitata deliberazione, individua i soggetti e le modalità con cui possono essere organizzati, sul territorio regionale, i corsi di formazione volti ad abilitare i tecnici di cui all'articolo 2, lettera b) del d.p.r. 75/2013 e s.m.i. alla certificazione energetica degli edifici;

la struttura competente, con determinazione dirigenziale n. 799 in data 16 novembre 2015, ha approvato la "Procedura per il rilascio dell'autorizzazione regionale allo svolgimento dei corsi di formazione e aggiornamento per la valutazione della prestazione energetica degli edifici finalizzata al rilascio di Attestati di prestazione energetica";

la Giunta regionale con deliberazione n. 43-8097 del 14 dicembre 2018, in materia di attestazione della prestazione energetica degli edifici, ha dettato disposizioni in merito ai controlli e alle sanzioni ed ha istituito un corso di raccordo formativo per certificatori energetici;

considerato che risulta necessario:

aggiornare la suddetta procedura per il rilascio dell'autorizzazione regionale allo svolgimento dei corsi di formazione, introducendo un corso di raccordo formativo come previsto dalla citata d.g.r. n. 43-8097/2018;

eliminare dalla medesima procedura la possibilità di organizzare i corsi di aggiornamento di 10 ore essendo venuto meno il periodo transitorio di dodici mesi previsto dal paragrafo 3.4 dell'allegato A della deliberazione della Giunta regionale 24-2360 del 2/11/2015;

rilevata la necessità di dare evidenza della procedura sul sito regionale e sul portale di Sistema Piemonte dedicato alla gestione del servizio di redazione telematica degli attestati di prestazione energetica (SIPEE);

attestata la regolarità amministrativa della presente determinazione ai sensi della d.g.r. n. 1-4046 del 17/10/2016;

tutto ciò premesso,

## IL DIRIGENTE

visto il decreto legislativo 165/2001 e s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

vista la legge regionale n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

visto il d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, diffusione d'informazione da parte delle PP.AA.";

vista la d.g.r. n. 1-7022 del 14/06/2018 con cui è stato approvato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (P.T.P.C. 2018/2020).

*determina*

- di approvare la “Procedura per il rilascio dell’autorizzazione regionale allo svolgimento dei corsi di formazione e raccordo formativo di tecnici per la valutazione della prestazione energetica degli edifici finalizzata al rilascio di Attestati di prestazione energetica” che si allega alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
- di revocare la determinazione dirigenziale n. 799/A1904A del 16/11/2015;
- di darne tempestiva pubblicazione sul sito regionale e sul sito dedicato al sistema informativo relativo alla gestione del servizio di redazione telematica degli attestati di prestazione energetica (SIPEE).

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi del d.lgs. 33/2013

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito Internet della Regione Piemonte e sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della l.r. 12/10/2010 n. 22 “*Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte*”.

La Dirigente  
Silvia Riva

Estensori

Giovanni Nuvoli

Annamaria Clinco

Allegato

## **Procedura per il rilascio dell'autorizzazione regionale allo svolgimento dei corsi di formazione e raccordo formativo di tecnici per la valutazione della prestazione energetica degli edifici finalizzata al rilascio di Attestati di prestazione energetica.**

### **1 Riferimenti legislativi**

- Dlgs.192/2005
- DPR 75/2013
- DM 26/06/2015
- D.G.R. n. 14-2119 del 21/09/2015 rettificata dalla D.G.R. 24-2360 del 02/11/2015<sup>1</sup>
- DGR 43-8097 del 14/12/2018<sup>2</sup>

### **2 Premessa**

Il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 75, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 27 giugno 2013, disciplina i criteri di accreditamento per assicurare la qualificazione e l'indipendenza degli esperti e degli organismi a cui affidare la certificazione degli edifici.

In particolare, l'articolo 2, comma 5, del citato provvedimento normativo stabilisce che i corsi di formazione per la certificazione energetica degli edifici e i relativi esami sono svolti:

- a livello nazionale da Università, organismi ed enti di ricerca e da consigli, ordini e collegi professionali, previa autorizzazione del Ministero dello sviluppo economico, d'intesa con i Ministeri "dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare" e "delle infrastrutture e dei trasporti",
- a livello regionale da soggetti autorizzati e riconosciuti dalla Regione sulla base delle proprie procedure.

A livello nazionale la procedura di accreditamento è stata approvata in data 27 febbraio 2014 e pubblicata sul sito del MISE al seguente URL:

[https://www.mise.gov.it/images/stories/documenti/Schema\\_Procedura\\_24gennaio2017.pdf](https://www.mise.gov.it/images/stories/documenti/Schema_Procedura_24gennaio2017.pdf)

A livello regionale la presente procedura aggiorna e sostituisce quella approvata con la determinazione dirigenziale 799 del 16 novembre 2015 definendo gli aspetti metodologici ed operativi di valutazione delle istanze che i soggetti formatori, come individuati nel DPR 75/2013, possono presentare al fine di organizzare e svolgere un corso di formazione o di raccordo formativo.

Tali corsi sono finalizzati a:

- formare i soggetti in possesso dei requisiti di cui al DPR 75/2015, art. 2, comma 4 (in possesso di un diploma o di una laurea ma privi di iscrizione ad un Ordine o Collegio) al fine di consentirgli di

---

<sup>1</sup> DGR n. 14-2119 del 21/09/2015 rettificata dalla DGR 24-2360 del 02/11/2015 "Disposizioni in materia di attestazione della prestazione energetica degli edifici in attuazione del d.lgs. 192/2005 e s.m.i., del d.p.r. 75/2013 e s.m.i., del d.m. 26 giugno 2015 "Adeguamento del decreto del Ministro dello sviluppo economico 26 giugno 2009 - Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici" e degli articoli 39, comma 1, lettera g) e i) e 40 della l.r. 3/2015".

<sup>2</sup> Deliberazione della Giunta Regionale 14 dicembre 2018, n. 43-8097 "Attestazione della prestazione energetica degli edifici. Disposizioni in materia di controlli e sanzioni. Istituzione di un corso di raccordo formativo per certificatori energetici". Pubblicazione sul BUR 51 del 20/12/2018.

accreditarsi sull'elenco regionale dei certificatori ed operare sul SIPEE per redigere Attestati di Prestazione Energetica (APE);

- integrare la formazione dei tecnici di cui al DPR 75/2015, art. 2, comma 3 (in possesso di un diploma o di una laurea ed iscritti ad un Ordine o Collegio) che risultassero carenti sotto il profilo delle competenze in materia di progettazione di edifici o impianti al fine di consentirgli di redigere APE anche nei campi di attività in cui non hanno competenze progettuali;
- completare, mediante un corso di raccordo formativo, la qualificazione dei soggetti che risultano essere in possesso dei requisiti di cui al DPR 75/2013 e di un attestato di frequenza di un precedente corso di formazione autorizzato ma non dispongono di un attestato di superamento dell'esame di profitto.

### **3 Modalità di presentazione della domanda**

#### **3.1 Soggetti che possono presentare richiesta di autorizzazione allo svolgimento dei corsi**

Possono presentare domanda, ai sensi dell'allegato A della DGR 14-2119 del 21/09/2015 rettificata dalla D.G.R. 24-2360 del 02/11/2015, gli Ordini professionali, i Collegi professionali e le Agenzie Formative di cui all'articolo 11 della legge regionale 13 aprile 1995, n. 63 (Disciplina delle attività di formazione e orientamento professionale) accreditate nel sistema formativo regionale.

Sono, altresì, soggetti candidabili all'organizzazione dei corsi le Università e gli Organismi di ricerca che operano in ambito regionale.

#### **3.2 Modalità di presentazione della domanda**

La domanda, conforme alla modulistica di cui al paragrafo 4 deve essere compilata integralmente e trasmessa alla Direzione regionale Competitività del Sistema regionale, Settore Sviluppo Energetico Sostenibile, mediante PEC all'indirizzo [sviluppoenergetico@cert.regione.piemonte.it](mailto:sviluppoenergetico@cert.regione.piemonte.it).

Le istanze presentate via PEC prive della documentazione richiesta e/o non firmate in modo idoneo dal sottoscrittore non verranno esaminate.

Non sono ammissibili documenti a cui è apposta unicamente una scansione in formato grafico della firma (ad es. un documento PDF con un'immagine JPG della firma).

Sono ammissibili documenti elettronici firmati digitalmente o scansioni di originali con firma autografa accompagnati dalla scansione di un documento di identità in corso di validità.

#### **3.3 Soggetti ammessi alla partecipazione**

Possono frequentare i corsi di cui alla presente procedura i soggetti che hanno i requisiti di cui all'Allegato A-6 (soggetti iscritti ad Ordini e Collegi professionali) e di cui all'Allegato A-7 (soggetti non iscritti ad Ordini e Collegi professionali) salvo quanto meglio specificato al successivo paragrafo 6.2.

#### **3.4 Modalità di erogazione del corso**

I corsi devono essere erogati in modalità totalmente frontale o in modalità mista (frontale e a distanza). Nel secondo caso il soggetto che richiede di utilizzare questa modalità didattica deve essere accreditato (accreditamento formazione – tipologia FAD) presso la Regione Piemonte.

La tipologia formazione a distanza (FAD) può essere utilizzata con le seguenti limitazioni:

- ◆ la lezione iniziale, quella finale e almeno una lezione intermedia devono essere tenute in presenza;

- ◆ non può coprire più dell'ottanta per cento (80%) delle ore previste nel programma totale del corso.

## 4 Modulistica

La domanda di autorizzazione, in bollo ai sensi di legge, deve rispettare gli schemi e i contenuti di cui all'Allegato A-1.

La modulistica è resa disponibile in formato elettronico sul sito regionale e sul portale del SIPEE nella apposita sezione.

Nel caso di invio di domande in formato elettronico l'imposta di bollo deve essere assolta in modalità virtuale (cfr. sito Agenzia delle Entrate<sup>3</sup>).

Alla domanda devono essere allegati:

1. **Il programma dettagliato** del corso che rispetti i contenuti minimi descritti:

- ◆ nell'Allegato A-2, per il corso di formazione;
- ◆ nell'Allegato A-3, per il corso di raccordo formativo.

Il programma deve specificare le date, anche presunte, di inizio e fine corso, la sede di svolgimento e, per ogni singolo modulo formativo, la durata oraria prevista e il docente di riferimento individuato.

2. **L'elenco dei docenti del corso** accompagnato dai relativi curricula (in formato Curriculum Vitae Europeo). Nel caso di esperti universitari o della pubblica amministrazione devono essere allegate le attestazioni dirette a dimostrare la competenza in materia da parte dei rispettivi enti di appartenenza. Per i tecnici abilitati iscritti ad Ordini o Collegi professionali, con riferimento al paragrafo 3.1 dell'Allegato A della DGR 24-2360 del 2 novembre 2015, le competenze vengono attestate, rispettivamente, dall'Ordine o dal Collegio di appartenenza. Per gli iscritti a Ordini e Collegi con competenze parziali in materia di progettazione di fabbricati e/o dei loro sistemi tecnici alla precedente documentazione deve essere allegata anche l'attestazione di partecipazione con profitto ad un corso autorizzato con la presente procedura, di un corso autorizzato precedentemente ai sensi del par. 4.3 dell'Allegato A della DGR 43-11965 del 4 agosto 2009 e s.m.i. o di un corso autorizzato dal Ministero dello Sviluppo Economico.
3. L'eventuale **elenco delle attività formative** svolte negli ultimi anni in tema di efficienza energetica degli edifici, impianti ed uso delle fonti rinnovabili, con specificazione di ogni utile informazione atta a comprovare tali attività.
4. **L'indicazione della sede** e descrizione delle aule che verranno utilizzate per lo svolgimento dei corsi. Nel caso di corsi somministrati in modalità FAD, devono essere indicati: gli estremi dell' "Accreditamento Formazione – Tipologia FAD" e devono essere descritte le modalità di erogazione delle lezioni attraverso la piattaforma informatica che consentono l'attiva partecipazione del discente e la presenza di strumentazione atta a controllare l'effettiva frequenza al corso.
5. **La dichiarazione di conformità dei locali e delle attrezzature** alle normative in materia di antinfortunistica, di igiene, di tutela ambientale, di edilizia scolastica, di tutela della salute

---

3

<https://www.agenziaentrate.gov.it/wps/content/nsilib/nsi/schede/dichiarazioni/pagamento+virtuale+imposta+bollo/sw+compilazione+bollo+virtuale/indice+software+compilazione+bollo+virtuale>

negli ambienti di lavoro e di prevenzione incendi. Qualora il Richiedente intenda avvalersi di strutture non di proprietà, dovrà inviare anche una copia dell'accordo stipulato con il locatario delle strutture in oggetto.

6. **La dichiarazione di adeguatezza** delle strutture e delle attrezzature al tipo di attività formativa che il richiedente svolgerà, con particolare riferimento alla disponibilità di adeguata aula informatica. L'aula informatica dovrà essere attrezzata con una postazione docente per il controllo delle postazioni dei partecipanti al corso. Ogni partecipante dovrà potersi avvalere di una postazione.
7. **Il prezzo** richiesto ad ogni partecipante al corso e descrizione del profilo dei soggetti a cui il corso è rivolto ed eventuali limiti e/o requisiti minimi di accesso (titolo di studio, abilitazioni, iscrizioni ad ordini o collegi ecc.) se previsti.

## 5 Corso di formazione (80+4 ore)

### 5.1 Programma del corso di formazione

Il programma del corso di formazione è riportato all'Allegato A-2.

Sono da considerarsi contenuti minimi del programma del corso:

1. gli argomenti trattati, indicati nell'Allegato citato, ripartiti nei moduli formativi individuati,
2. la durata di 84 ore complessive ad esclusione dell'esame finale (80 ore dello schema nazionale di cui al DPR 75/2014 a cui vanno aggiunte 4 ore integrative sulle specificità regionali).

Tali contenuti minimi possono essere ampliati al fine di garantire un'offerta formativa aggiornata con particolare riguardo all'evoluzione della normativa tecnica impiegata come metodologia ufficiale di calcolo della prestazione degli edifici e agli aspetti pratici operativi, ad esempio riguardanti l'acquisizione dei dati *in situ*, l'utilizzo di strumentazione particolare e dei software di calcolo.

### 5.2 Esame di profitto del corso di formazione

I tecnici abilitati di cui all'articolo 2 del DPR 75/2013 in possesso dei titoli di studio di cui al comma 3 con competenze parziali sul sistema fabbricato-impianto tecnico e quelli di cui all'articolo 4 dello stesso decreto dotati di un titolo di studio ricompreso tra quelli elencati alle lettere a), b), c) e d) dell'articolo citato, possono redigere autonomamente un attestato di prestazione energetica solo dopo aver frequentato un corso di formazione e aver sostenuto positivamente la relativa verifica finale.

Ai sensi del par. 3.3 dell'Allegato A della DGR 24-2360 del 02/11/2015, i soggetti formatori organizzano la verifica finale consistente nello svolgimento di una prova scritta e nella redazione, mediante l'impiego della procedura informatizzata e sulla base di una casistica significativa, di un attestato di prestazione energetica. Alla verifica finale possono essere ammessi solo coloro che hanno frequentato almeno **l'80%** delle ore complessive previste.

La verifica finale è composta da due fasi.

#### a) Prova scritta

Ai candidati viene assegnato un test a risposta chiusa diretto a valutare la comprensione degli argomenti trattati nel corso.

Tale test ha lo scopo di valutare la conoscenza delle materie illustrate, a livello teorico e pratico, e la capacità di risolvere problemi semplici legati alla definizione delle principali grandezze termodinamiche ed

economiche coinvolte nel processo di valutazione della prestazione energetica e di individuazione delle raccomandazioni migliorative delle prestazioni energetiche degli edifici.

Per lo svolgimento della prova scritta devono essere adottate le seguenti modalità:

- il test deve contenere un minimo di 30 domande con risposta multipla chiusa (4 risposte alternative);
- il tempo concesso per la prova è indicativamente pari a 2 minuti per domanda;
- il punteggio finale è espresso su base centesimale ( $x/100$ ) ed è calcolato con la seguente formula:

$$\text{Punteggio} = [(N. \text{risposte corrette} \times 3 - N. \text{risposte errate}) \times 100 / (N. \text{domande} \times 3)]$$

Il voto minimo per l'accesso alla successiva fase orale è pari a: **60/100**.

#### **b) Redazione di un APE**

Il candidato ammesso alla prova orale deve illustrare alla Commissione, mediante l'esposizione di un caso di studio, le modalità di valutazione della prestazione energetica di un edificio e la conseguente redazione dell'attestato di prestazione energetica.

A tal fine, prima di sostenere la prova orale, deve aver analizzato un edificio di sua scelta utilizzando le procedure di calcolo previste ai paragrafi 3.1 e 3.2 del DM 26 giugno 2015 con l'esclusione dell'applicazione del metodo semplificato.

Il candidato deve quindi presentarsi alla sessione con una tesina riguardante il caso studio che riporti e documenti in modo ampio ed esplicito:

- le modalità di reperimento dei dati di ingresso (geometrici, fisici, impiantistici, climatici ecc.) con disegni e eventuali fotografie dell'edificio;
- la determinazione, mediante l'esplicitazione di tutti i dati intermedi e dei principali risultati dei calcoli, degli indici energetici della prestazione energetica, globale e parziale, rinnovabile e non rinnovabile, mediante l'applicazione delle metodologie previste;
- l'individuazione degli output utili all'introduzione nella procedura telematica del SIPEE dei dati necessari alla redazione dell'APE per ottenere la classificazione dell'edificio e produrre il documento finale in formato PDF.

La relazione (tesina), in forma cartacea, deve essere presentata, mediante un colloquio, alla Commissione che la assume agli atti. Nel corso dell'esposizione orale la Commissione verifica che il candidato abbia appreso il percorso procedurale e metodologico per la corretta valutazione delle prestazioni e per la corretta redazione di un attestato tenendo conto della legislazione e delle normative tecniche ed attuative in vigore. La Commissione approfondisce altresì le conoscenze generali del candidato nelle tematiche previste nel programma del corso.

### **5.3 Sessione d'esame**

La sessione d'esame è organizzata dal soggetto titolare della autorizzazione allo svolgimento del corso, il costo è a carico dei soggetti che intendono sostenere la verifica finale.

La Commissione d'esame è composta almeno da:

- un docente del corso,
- un rappresentante dell'ente o agenzia formativa,
- un esperto appartenente alla Regione Piemonte o all'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Piemonte.

Al fine di garantire un corretto svolgimento delle sessioni esse devono essere calendarizzate e concordate con congruo anticipo inviando una richiesta di designazione del componente integrativo al Settore competente e all'ARPA ai seguenti indirizzi<sup>4</sup>:

**Regione Piemonte**  
**Direzione Competitività del Sistema regionale**  
**Settore Sviluppo Energetico Sostenibile**  
**C.so Regina Margherita 174 - 10152 Torino**  
**PEC [sviluppoenergetico@cert.regione.piemonte.it](mailto:sviluppoenergetico@cert.regione.piemonte.it)**

**ARPA Piemonte**  
**Rischio industriale ed energia**  
**Via Pio VII, 9 – 10135 Torino**  
**fax 011 19681261**  
**E mail [rischio.industriale@arpa.piemonte.it](mailto:rischio.industriale@arpa.piemonte.it)**

Al termine della sessione la Commissione esaminatrice redige un verbale relativo alle prove svolte e agli esiti ottenuti dai candidati e lo consegna, insieme alle prove scritte e alle tesine, al soggetto organizzatore che archivia il materiale e ne cura la conservazione per 5 anni dalla data di effettuazione dell'esame. Il soggetto organizzatore del corso è tenuto a caricare nell'apposita sezione del SIPEE gli esiti delle prove e a redigere e rilasciare, mediante le apposite funzionalità, gli attestati di profitto ai candidati che hanno superato l'esame finale.

## **6 Corso di raccordo formativo (minimo 40 ore)**

### **6.1 Finalità del corso**

Il corso di raccordo formativo è equiparabile al corso di formazione di cui al punto 5 ed ha le seguenti finalità:

- riconoscere e valorizzare i crediti formativi relativi ad analoghi corsi precedentemente frequentati;
- aggiornare le conoscenze dei tecnici relativamente alle sopravvenute innovazioni in campo legislativo e normativo;
- verificare le competenze complessivamente acquisite mediante un esame finale di valutazione.

### **6.2 Soggetti ammessi**

Ad ulteriore specificazione di quanto descritto al punto 3.1 e ai fini dell'effettuazione dell'esame finale al corso di raccordo sono ammessi esclusivamente i soggetti **che dispongono di un attestato di frequenza relativo ad un corso di formazione per Certificatori Energetici di almeno 80 ore**, precedentemente effettuato e autorizzato dalla regione ai sensi della DGR 43-11965 del 4 agosto 2009, della DGR 24-2360 del

---

<sup>4</sup> Riferimenti aggiornati al 22/02/2019, in caso di variazione dei medesimi ne verrà data comunicazione sulla Homepage del SIPEE.



2 novembre 2015, o, sul territorio nazionale, dal Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi del DPR 75/2013.

### **6.3 Programma**

Il programma del corso di raccordo formativo è riportato all'Allegato A-3.

Sono da considerarsi contenuti minimi del programma del corso:

- gli argomenti trattati, indicati nell'Allegato citato, ripartiti nei moduli formativi individuati;
- la durata complessiva minima di almeno 40 ore senza considerare il tempo dedicato all'esame finale.

I contenuti didattici devono dare particolare risalto all'aggiornamento:

- del quadro legislativo di riferimento;
- della normativa tecnica impiegata per il calcolo della prestazione degli edifici;
- dell'utilizzo di software di calcolo;
- dell'utilizzo del sistema informativo regionale SIPEE.

Le durate orarie dei singoli moduli sono da considerarsi a titolo indicativo.

### **6.4 Esame di profitto**

Come è noto i tecnici abilitati di cui all'articolo 2 del DPR 75/2013, in possesso dei titoli di studio di cui al comma 3, con competenze parziali sul sistema fabbricato-impianto tecnico e quelli di cui all'articolo 4 del medesimo decreto dotati di un titolo di studio ricompreso tra quelli elencati alle lettere a), b), c) e d) del medesimo articolo, possono redigere autonomamente un attestato di prestazione energetica solo dopo aver frequentato un corso di formazione e aver sostenuto positivamente la relativa verifica finale.

Ai sensi del par. 3.3 dell'Allegato A della DGR 24-2360 del 02/11/2015, i soggetti formatori organizzano la verifica finale consistente nello svolgimento di una prova scritta e nella redazione, mediante l'impiego della procedura informatizzata e sulla base di una casistica significativa, di un attestato di prestazione energetica. Alla verifica finale possono essere ammessi solo coloro che hanno frequentato almeno l'**80%** delle ore complessive previste al punto 6.3.

La verifica finale è composta da due fasi.

#### **a) Prova scritta**

Ai candidati viene assegnato un test a risposta chiusa diretto a valutare la comprensione degli argomenti trattati nel corso.

Tale test ha lo scopo di valutare la conoscenza delle materie illustrate, a livello teorico e pratico, e la capacità di risolvere problemi semplici legati alla definizione delle principali grandezze termodinamiche ed economiche coinvolte nel processo di valutazione della prestazione energetica e di individuazione delle raccomandazioni migliorative delle prestazioni energetiche degli edifici.

Per lo svolgimento della prova scritta devono essere adottate le seguenti modalità:

- il test deve contenere un minimo di 30 domande con risposta multipla chiusa (4 risposte alternative);
- il tempo concesso per la prova è indicativamente pari a 2 minuti per domanda;
- il punteggio finale è espresso su base centesimale ( $x/100$ ) ed è calcolato con la seguente formula:

$$\text{Punteggio} = [(N. \text{risposte corrette} \times 3 - N. \text{risposte errate}) \times 100 / (N. \text{domande} \times 3)]$$

Il voto minimo per l'accesso alla successiva fase orale è pari a: **60/100**.

## **b) Redazione di un APE**

Il candidato ammesso alla prova orale deve illustrare alla Commissione, mediante l'esposizione di un caso di studio, le modalità di valutazione della prestazione energetica di un edificio e la conseguente redazione dell'attestato di prestazione energetica.

A tal fine, prima di sostenere la prova orale, deve aver analizzato un edificio di sua scelta utilizzando le procedure di calcolo previste ai paragrafi 3.1 e 3.2 del DM 26 giugno 2015 con l'esclusione dell'applicazione del metodo semplificato.

Il candidato deve quindi presentarsi alla sessione con una tesina riguardante il caso studio che riporti e documenti in modo ampio ed esplicito:

- le modalità di reperimento dei dati di ingresso (geometrici, fisici, impiantistici, climatici ecc.) con disegni e eventuali fotografie dell'edificio;
- la determinazione, mediante la esplicitazione di tutti i dati intermedi e dei principali risultati dei calcoli, degli indici energetici della prestazione energetica, globale e parziale, rinnovabile e non rinnovabile, mediante l'applicazione delle metodologie previste;
- l'individuazione degli output utili all'introduzione nella procedura telematica del SIPEE dei dati necessari alla redazione dell'APE per ottenere la classificazione dell'edificio e produrre il documento finale in formato PDF.

La relazione (tesina), in forma cartacea, deve essere presentata, mediante un colloquio, alla Commissione che la assume agli atti. Nel corso dell'esposizione orale la Commissione verifica che il candidato abbia appreso il percorso procedurale e metodologico per la corretta valutazione delle prestazioni e per la corretta redazione di un attestato tenendo conto della legislazione e delle normative tecniche ed attuative in vigore. La Commissione approfondisce altresì le conoscenze generali del candidato nelle tematiche previste nel programma del corso.

## **6.5 Sessione d'esame**

La sessione d'esame è organizzata dal soggetto titolare dell'autorizzazione allo svolgimento del corso.

Il costo è a carico dei soggetti che intendono sostenere la verifica finale.

La Commissione d'esame è composta almeno da:

- un docente del corso;
- un rappresentante dell'ente o agenzia formativa;
- un esperto appartenente alla Regione Piemonte o all'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Piemonte.

Al fine di garantire un corretto svolgimento delle sessioni esse devono essere calendarizzate e concordate con congruo anticipo inviando una richiesta di designazione del componente integrativo al Settore competente e all'ARPA ai seguenti indirizzi <sup>5</sup>:

<p><b>Regione Piemonte</b> <b>Direzione Competitività del Sistema regionale</b> <b>Settore Sviluppo Energetico Sostenibile</b> <b>C.so Regina Margherita 174 - 10152 Torino</b> PEC <a href="mailto:sviluppoenergetico@cert.regione.piemonte.it">sviluppoenergetico@cert.regione.piemonte.it</a></p>
--

---

<sup>5</sup> Riferimenti aggiornati al 22/02/2019, in caso di variazione dei medesimi ne verrà data comunicazione sulla Homepage del SIPEE.

**ARPA Piemonte**  
**Rischio industriale ed energia**  
**Via Pio VII, 9 – 10135 Torino**  
**fax 011 19681261**  
**E mail [rischio.industriale@arpa.piemonte.it](mailto:rischio.industriale@arpa.piemonte.it)**

Al termine della sessione la Commissione esaminatrice redige un verbale relativo alle prove svolte e agli esiti ottenuti dai candidati e lo consegna, insieme alle prove scritte e alle tesine, al soggetto organizzatore che archivia il materiale e ne cura la conservazione per 5 anni dalla data di effettuazione dell'esame.

Il soggetto organizzatore del corso è tenuto a caricare nell'apposita sezione del SIPEE gli esiti delle prove e a redigere mediante le apposite funzionalità, gli attestati di profitto ai candidati che hanno superato l'esame finale.

## **7 Rilascio di attestati**

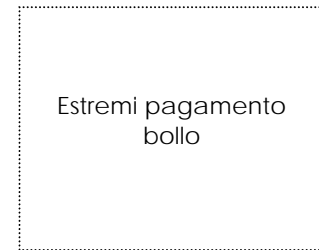
Il soggetto organizzatore del corso rilascia, su richiesta e a spese del candidato che ha sostenuto positivamente le verifiche previste, l'attestato di frequenza e profitto conforme rispettivamente all'Allegato A-4 o all'Allegato A-5 utilizzando la piattaforma SIPEE.

Al certificatore sarà richiesto al primo accesso alla piattaforma SIPEE l'aggiornamento del profilo formativo mediante il caricamento di una scansione dell'attestato originale rilasciato.

## **8 Iscrizione al SIPEE**

I soggetti di cui all'articolo 4 del DPR 75/2013 che hanno sostenuto positivamente la verifica finale possono registrarsi nell'elenco collegandosi al portale del SIPEE in regime di autodichiarazione ex dpr 445/2000 appena disponibile l'attestato di cui al paragrafo 7. Per la verifica degli altri requisiti tecnici (certificato di autenticazione, firma digitale ecc.) di iscrizione al portale telematico si rimanda alla Guida all'Iscrizione disponibile sul portale SIPEE.

## Allegato A-1.



Alla REGIONE PIEMONTE  
Direzione Competitività del sistema regionale  
Settore Sviluppo Energetico Sostenibile  
[sviluppoenergetico@cert.regione.piemonte.it](mailto:sviluppoenergetico@cert.regione.piemonte.it)

**Oggetto:** Richiesta di autorizzazione per l'organizzazione per lo **svolgimento** di un corso

- di formazione
- di raccordo formativo

per Certificatori Energetici nella Regione Piemonte ai sensi del paragrafo 3 dell'Allegato A della DGR 24-2360 del 02/11/2015 e della DGR 43-8097 del 14/12/2018.

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ CF \_\_\_\_\_  
nella sua qualità di<sup>6</sup> \_\_\_\_\_.

### SOGGETTO RICHIEDENTE

- Ordine o Collegio Professionale
- Agenzia formativa ai sensi art.11 della legge regionale 63/1995  
(Codice anagrafico regionale: \_\_\_\_\_)
- Università degli studi
- Politecnico di Torino
- Ente di ricerca operante sul territorio piemontese: \_\_\_\_\_

### DATI DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

Denominazione \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ P.IVA \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ Iscr. C.C.I.A.A. \_\_\_\_\_ della prov. \_\_\_ n° \_\_\_\_\_ in data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

<sup>6</sup> Indicare la carica: legale rappresentante, presidente, procuratore ecc

Sede:

Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ Cap \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

Telefono: \_\_\_\_\_ Fax: \_\_\_\_\_ Indirizzo e-mail: \_\_\_\_\_

Nominativo della persona di riferimento da contattare per eventuali chiarimenti/integrazioni :

\_\_\_\_\_ Tel: \_\_\_\_\_ e-mail: \_\_\_\_\_

***chiede***

che la Regione Piemonte autorizzi lo svolgimento del corso per la formazione di Certificatore energetico e a questo fine

***dichiara***

che il suddetto soggetto richiedente rientra nell'elenco dei soggetti individuati dalle Disposizioni attuative in materia di certificazione energetica degli edifici approvate con D.G.R. 02/11/2015 n. 24-2360 ed è in possesso dei seguenti requisiti:

1. comprovata esperienza nel campo della formazione;
2. rispondenza del progetto formativo ai contenuti ed all'articolazione del corso stabiliti all'Allegato A, paragrafo 3.1 delle disposizioni attuative in materia di attestazione della prestazione energetica degli edifici;
3. disponibilità, da parte del soggetto richiedente, delle strutture, sia immobiliari, sia tecnico-didattiche, idonee allo svolgimento del corso, con particolare riguardo alla:
  - a) adeguatezza dei locali e delle attrezzature alle vigenti norme in materia di antinfortunistica, di igiene, di tutela ambientale, di edilizia scolastica, di tutela della salute negli ambienti di lavoro e di prevenzione incendi;
  - b) adeguatezza delle strutture e delle attrezzature al tipo di attività formativa che il richiedente svolgerà in base al progetto formativo e pertanto disponibilità di un'aula informatica attrezzata con una postazione docente per il controllo delle postazione dei partecipanti al corso, in cui svolgere tutte le attività didattiche che prevedono esercitazioni pratiche.

***Si impegna***

1. a garantire che il progetto formativo in oggetto risponda ai contenuti ed all'articolazione del corso stabiliti al paragrafo 3.2 dell'Allegato A della DGR 24-2360/2015 recante disposizioni attuative in materia di attestazione della prestazione energetica degli edifici;
2. ad attestare la frequenza dei partecipanti ai corsi mediante un attestato, o in altra modalità equivalente, quale atto necessario all'accesso alla verifica finale;
3. a comunicare preventivamente alla Regione eventuali modifiche ai corsi che riguardino i docenti, il calendario, la sede e le attrezzature.

***Allega alla Domanda***

***Allegato 1***

Programma dettagliato del corso con riferimento ai contenuti minimi di durata complessiva e di moduli erogati come individuati dall'Allegato 1 del DPR 75/2013 con specificazione della data di inizio e fine, della durata oraria prevista per ogni fase e di quella totale.

Alle fasi dei moduli formativi sono abbinati i nominativi dei docenti incaricati della trattazione.

#### *Allegato 2*

Elenco dei docenti del corso accompagnato dai relativi curricula (in formato Curriculum Vitae Europeo). Nel caso di esperti universitari o della pubblica amministrazione si allegano altresì le attestazioni degli enti di appartenenza relativamente alle competenze richieste.

Per i professionisti iscritti a Collegi professionali, come definiti dalle lettere b) e c) del paragrafo 3.1 dell'Allegato A della DGR 24-2360/2015, si allegano le attestazioni di superamento della verifica finale di cui al par. 3.3 del medesimo Allegato.

#### *Allegato 3*

Eventuale elenco delle attività formative svolte negli ultimi anni in tema di efficienza energetica degli edifici, impianti ed uso delle fonti rinnovabili, con specificazione di ogni utile informazione atta a comprovare tali attività.

#### *Allegato 4*

Indicazione della sede e descrizione delle aule che verranno utilizzate per lo svolgimento dei corsi.

Dichiarazione di conformità dei locali e delle attrezzature alle normative in materia di antinfortunistica, di igiene, di tutela ambientale, di edilizia scolastica, di tutela della salute negli ambienti di lavoro e di prevenzione incendi. Qualora il Richiedente intenda avvalersi di strutture non di sua proprietà, dovrà inviare anche una copia dell'accordo stipulato con il locatario delle strutture in oggetto.

#### *Allegato 5*

Dichiarazione di adeguatezza delle strutture e delle attrezzature al tipo di attività formativa che il richiedente svolgerà, con particolare riferimento alla disponibilità di adeguata aula informatica. Tale aula dovrà essere attrezzata con una postazione docente per il controllo delle postazioni dei partecipanti al corso. Ogni partecipante dovrà disporre di una sua postazione di lavoro.

Nel caso di corsi somministrati in modalità FAD, devono essere indicati: gli estremi dell' "Accreditamento Formazione – Tipologia FAD" e devono essere descritte le modalità di erogazione delle lezioni attraverso la piattaforma informatica che consentono l'attiva partecipazione del discente e la presenza di strumentazione atta a controllare l'effettiva frequenza al corso.

#### *Allegato 6*

Prezzo-richiesto ad ogni partecipante al corso e descrizione del profilo dei soggetti a cui il corso è rivolto ed eventuali limiti e/o requisiti minimi di accesso (titolo di studio, abilitazioni, iscrizioni ad ordini o collegi ecc) se previsti.

#### *Allegato 7*

Scansione di un documento di identità in corso di validità del dichiarante ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

–’–

Dichiara inoltre

di aver preso visione dell'**informativa sul trattamento dei dati personali** di cui all'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento del Parlamento Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con

riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE), allegata al presente modulo.

Il \_\_\_\_\_<sup>7</sup> del soggetto richiedente

Data \_\_\_\_\_ Luogo \_\_\_\_\_ Firma/Firmato digitalmente \_\_\_\_\_

Le dichiarazioni di cui sopra devono essere sottoscritte con una delle modalità previste all'articolo 65 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. (Codice dell'amministrazione digitale), ad esempio mediante firma digitale (o elettronica qualificata) ed inoltre via P.E.C. e presentate o trasmesse unitamente alla copia di un documento di identità .

---

<sup>7</sup> Indicare la carica: legale rappresentante, presidente, procuratore ecc

## **Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679**

Si informa che i dati personali forniti alla Regione Piemonte saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati)", di seguito "GDPR".

I dati personali suindicati verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo nell'ambito del quale vengono acquisiti (Espressione di intesa regionale per l'organizzazione e svolgimento di corsi di formazione per certificatori energetici – A19\_058) dalla Direzione "Competitività del sistema regionale", Settore Sviluppo energetico sostenibile. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nella DGR 24-2360 del 2/11/2015 e nella DGR 43-8097 del 14/12/2018.

L'acquisizione dei suddetti dati personali ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare/Delegato del trattamento ad espletare le funzioni inerenti il procedimento amministrativo suindicato.

Il dato di contatto del Responsabile della protezione dati (data protection officer = DPO) è: [dpo@regione.piemonte.it](mailto:dpo@regione.piemonte.it)

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il dirigente pro tempore del Settore Sviluppo energetico sostenibile sopra citato.

I dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e da Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi riconosciuti per legge agli interessati.

I suddetti dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e successive modifiche e integrazioni).

I dati personali saranno conservati per il periodo stabilito nel piano di fascicolazione e conservazione della Regione Piemonte.

I suddetti dati non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

I dati personali potranno, inoltre, essere comunicati ai seguenti soggetti:

1. Autorità con finalità ispettive o di vigilanza o Autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge



2. società incaricate della riscossione coattiva dei crediti (SORIS s.p.a.) nei casi di mancato pagamento degli importi dovuti all'Amministrazione;
3. soggetti privati richiedenti l'accesso documentale (artt. 22 ss. legge 241/1990) o l'accesso civico (art. 5 d.lgs. 33/2013), nei limiti e con le modalità previsti dalla legge;
4. soggetti pubblici, in adempimento degli obblighi di certificazione o in attuazione del principio di leale cooperazione istituzionale (art. 22, c. 5 legge 241/1990);
5. altre direzioni/settori della Regione Piemonte per gli adempimenti di legge o per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza;
6. CSI Piemonte.

Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del GDPR, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Firma per presa visione

## Allegato A-2.

Contenuto minimo del Programma del corso di **Formazione** (minimo ore 80+4).

---

Data prevista di inizio corso:

Data prevista di fine corso:

Sede di svolgimento:

MODULI	DOCENTE	DATA	ORARIO	ORE
<b>1. I Modulo</b>				
1.1. La legislazione per l'efficienza energetica degli edifici.				
1.2. Le procedure di certificazione.				
1.3. La normativa tecnica.				
1.4. Obblighi e responsabilità del certificatore.				
<b>2. II Modulo</b>				
2.1. Il bilancio energetico del sistema edificio impianto.				
2.2. Il calcolo della prestazione energetica degli edifici.				
2.3. Analisi di sensibilità per le principali variabili che ne influenzano la determinazione.				
<b>3. III Modulo</b>				
3.1. Analisi tecnico economica degli investimenti.				
3.2. Esercitazioni pratiche con particolare attenzione agli edifici esistenti.				
<b>4. IV Modulo</b>				
4.1. Involucro edilizio:				
4.1.1 - le tipologie e le prestazioni energetiche dei componenti;				
4.2. soluzioni progettuali e costruttive per l'ottimizzazione:				
4.2.1. - dei nuovi edifici;				
4.2.2. - del miglioramento degli edifici esistenti.				
<b>5. V Modulo</b>				
5.1. Impianti termici:				
5.1.1 - fondamenti e prestazione energetiche delle tecnologie tradizionali e innovative;				

5.2. soluzioni progettuali e costruttive per l'ottimizzazione:				
5.2.1. - dei nuovi impianti;				
5.2.2. - della ristrutturazione degli impianti esistenti.				
<b>6. VI Modulo</b>				
6.1. L'utilizzo e l'integrazione delle fonti rinnovabili.				
<b>7. VII Modulo</b>				
7.1. Comfort abitativo.				
7.2. La ventilazione naturale e meccanica controllata.				
7.3. L'innovazione tecnologica per la gestione dell'edificio e degli impianti.				
<b>8. VIII Modulo</b>				
8.1. La diagnosi energetica degli edifici.				
8.2. Esempi applicativi.				
8.3. Esercitazioni all'utilizzo degli strumenti informatici posti a riferimento dalla normativa nazionale e predisposti dal CTI.				
<b>9. IX Modulo integrativo regionale</b>				
9.1. Utilizzo e gestione del sistema informativo regionale				
9.2. Modalità di applicazione della procedura regionale				
9.3. Normativa specifica in materia energetica ed ambientale attinente.				

### Allegato A-3.

Contenuto minimo del Programma del corso di **Raccordo Formativo** (minimo ore 40).

Data prevista di inizio corso:

Data prevista di fine corso:

Sede di svolgimento:

	MODULI	DOCENTE	DATA	ORARIO	ORE
	<b>AMBITO e Argomenti trattati</b>				
1	<b>INQUADRAMENTO LEGISLATIVO E NORMATIVO.</b> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Genesi ed evoluzione della certificazione energetica.</li><li>2. Gli obiettivi della certificazione energetica. Inquadramento generale su metodi e concetti per la sua applicazione.</li><li>3. La legislazione per l'efficienza energetica degli edifici.</li><li>4. Legislazione europea, legislazione statale e legislazione delle regioni e province autonome.</li><li>5. Le procedure di certificazione energetica.</li><li>6. La normativa tecnica CEN e UNI-CTI.</li><li>7. Obblighi e responsabilità del certificatore energetico.</li></ol>				4
2	<b>IMPIANTI TECNOLOGICI A SERVIZIO DELL'EDIFICIO.</b> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Soluzioni progettuali e costruttive per l'ottimizzazione dei nuovi impianti.</li><li>2. Soluzioni progettuali e costruttive per la ristrutturazione degli impianti esistenti.</li><li>3. Esercitazione pratica relativa alla valutazione della prestazione energetica degli impianti termici di riscaldamento e di climatizzazione.</li></ol>				4
3	<b>LA NORMATIVA TECNICA.</b> <ol style="list-style-type: none"><li>1. UNI TS 11300/1.</li><li>2. UNI TS 11300/2.</li><li>3. Norme tecniche collegate.</li><li>4. Reperimento dei valori di riferimento per gli edifici esistenti: gli abachi nazionali delle strutture opache, delle strutture trasparenti e dei ponti termici.</li><li>5. Reperimento dei valori di riferimento: misure ambientali (comfort indoor), misure termografiche, rilievo in opera della trasmittanza di componenti di involucro.</li><li>6. Analisi di sensibilità per le principali variabili che influenzano la determinazione della prestazione energetica degli edifici.</li></ol>				4
4	<b>LA NORMATIVA TECNICA.</b> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Gli strumenti di calcolo nazionali ai sensi della legislazione vigente (metodo calcolato di progetto nelle sue</li></ol>				4

	varianti e metodi di calcolo da rilievo sull'edificio). 2. Esercitazione: Determinazione del bilancio energetico di un edificio secondo UNI/TS 11300.				
5	INVESTIMENTI - ANALISI TECNICO ECONOMICHE. 1. Analisi tecnico economica degli investimenti. 2. UNI EN 15459. 3. Esercitazioni pratiche in relazione agli edifici esistenti (stima della prestazione termica, formulazione degli interventi di recupero e analisi tecnico - economica degli investimenti).				4
6	La normativa tecnica. 1. UNI TS 11300/3 2. UNI TS 11300/4 3. Esercitazione pratica relativa all'influenza dell'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili sul bilancio energetico degli edifici.				4
7	DIAGNOSI ENERGETICA – NORMATIVA E ESERCITAZIONI PRATICHE. 1. La diagnosi energetica degli edifici. 2. La normativa tecnica sulla diagnosi energetica. 3. Esempio applicativo di diagnosi energetica degli edifici				4
8	MODULO INTEGRATIVO REGIONALE. 1. Legislazione energetica ambientale attinente.				4
9	MODULO INTEGRATIVO REGIONALE. 1. Gestione del Sistema Informativo SIPEE.				4
10	MODULO INTEGRATIVO REGIONALE. 1. Esercitazione per la redazione di un APE in Regione Piemonte.				4

## Allegato A-4.

Logo dell'ente/Agenzia Formativa

Visto l'esito dell'esame sostenuto in data \_\_/\_\_/\_\_ si rilascia il presente

# ATTESTATO DI FREQUENZA E PROFITTO

Attestato di frequenza corso e superamento esame per tecnici certificatori energetici ai sensi del DPR 75/2013

Al Corso di Formazione \_\_\_\_\_

### SI ATTESTA CHE

\_\_\_\_\_  
Nato/a a: \_\_\_\_\_ il: \_\_\_\_\_

- ◆ ha regolarmente frequentato il corso in oggetto svoltosi dal \_\_/\_\_/\_\_ al \_\_/\_\_/\_\_ di durata complessiva pari a \_\_ ore e per un totale di ore di frequenza pari al \_\_% del totale,
- ◆ ha sostenuto con profitto la verifica finale in data \_\_/\_\_/\_\_

Autorizzazione Regione Piemonte prot. N. \_\_\_\_\_ del \_\_/\_\_/\_\_

CORSO NUMERO: \_\_\_\_\_

ANNO FORMATIVO: \_\_\_\_\_

ENTE O STRUTTURA FORMATIVA: \_\_\_\_\_

SEDE: \_\_\_\_\_

Il Responsabile del corso

\_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

## Allegato A-5.

Logo dell'ente/Agenzia Formativa

Visto l'esito dell'esame sostenuto in data \_\_/\_\_/\_\_ si rilascia il presente

# ATTESTATO DI FREQUENZA E PROFITTO

Aggiornamento di tecnici certificatori energetici ai sensi della DGR 24-2360 del 2/11/2015 e della DGR del 28/09/2019 n. 43-8097

Al Corso di Raccordo Formativo \_\_\_\_\_

**SI ATTESTA CHE**

Nato/a a: \_\_\_\_\_ il: \_\_\_\_\_

- ◆ ha regolarmente frequentato il corso in oggetto svoltosi dal \_\_/\_\_/\_\_ al \_\_/\_\_/\_\_ di durata complessiva pari a \_\_ ore e per un totale di ore di frequenza pari al \_\_% del totale,
- ◆ ha sostenuto con profitto la verifica finale in data \_\_/\_\_/\_\_

Autorizzazione Regione Piemonte prot. N. \_\_\_\_\_ del \_\_/\_\_/\_\_

CORSO NUMERO: \_\_\_\_\_

ANNO FORMATIVO: \_\_\_\_\_

ENTE O STRUTTURA FORMATIVA: \_\_\_\_\_

SEDE: \_\_\_\_\_

Il Responsabile del corso

Data \_\_\_\_\_

## Allegato A-6. Soggetti iscritti a Ordini e Collegi.

Codice del titolo di studio	Tipologia	Denominazione
LM-4	Laurea mag./spec.	Architettura e ingegneria edile
M-20	Laurea mag./spec.	Ingegneria aospaziale e aeronautica
LM-21	Laurea mag./spec.	Ingegneria biomedica
LM-22	Laurea mag./spec.	Ingegneria chimica
LM-23	Laurea mag./spec.	Ingegneria civile
LM-24	Laurea mag./spec.	Ingegneria dei sistemi edilizi
LM-25	Laurea mag./spec.	Ingegneria dell'automazione
LM-26	Laurea mag./spec.	Ingegneria della sicurezza
LM-27	Laurea mag./spec.	Ingegneria delle telecomunicazioni
LM-28	Laurea mag./spec.	Ingegneria elettrica
LM-29	Laurea mag./spec.	Ingegneria elettronica
LM-30	Laurea mag./spec.	Ingegneria energetica e nucleare
LM-31	Laurea mag./spec.	Ingegneria gestionale
LM-32	Laurea mag./spec.	Ingegneria informatica
LM-33	Laurea mag./spec.	Ingegneria meccanica
LM-34	Laurea mag./spec.	Ingegneria navale
LM-35	Laurea mag./spec.	Ingegneria per l'ambiente e il territorio
LM-48	Laurea mag./spec.	Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale
LM-53	Laurea mag./spec.	Scienza e ingegneria dei materiali
LM-69	Laurea mag./spec.	Scienze e tecnologie agrarie
LM-71	Laurea mag./spec.	Scienze e tecnologie della chimica industriale
LM-73	Laurea mag./spec.	Scienze e tecnologie forestali e ambientali
4/S	Laurea mag./spec.	Laurea specialistica in architettura e ingegneria edile
25/S	Laurea mag./spec.	Laurea specialistica in ingegneria aospaziale e aeronautica
26/S	Laurea mag./spec.	Laurea specialistica in ingegneria biomedica
27/S	Laurea mag./spec.	Laurea specialistica in ingegneria chimica
28/S	Laurea mag./spec.	Laurea specialistica in ingegneria civile
29/S	Laurea mag./spec.	Laurea specialistica in ingegneria dell'automazione
30/S	Laurea mag./spec.	Laurea specialistica in ingegneria delle telecomunicazioni
31/S	Laurea mag./spec.	Laurea specialistica in ingegneria elettrica
32/S	Laurea mag./spec.	Laurea specialistica in ingegneria elettronica
33/S	Laurea mag./spec.	Laurea specialistica in ingegneria energetica e nucleare
34/S	Laurea mag./spec.	Laurea specialistica in ingegneria gestionale
35/S	Laurea mag./spec.	Laurea specialistica in ingegneria informatica
36/S	Laurea mag./spec.	Laurea specialistica in ingegneria meccanica
37/S	Laurea mag./spec.	Laurea specialistica in ingegneria navale
38/S	Laurea mag./spec.	Laurea specialistica in ingegneria per l'ambiente e il territorio
54/S	Laurea mag./spec.	Laurea specialistica in pianificazione territoriale urbanistica e ambientale
61/S	Laurea mag./spec.	Laurea specialistica in scienza e ingegneria dei materiali
74/S	Laurea mag./spec.	Laurea specialistica in scienza e gestione delle risorse rurali e forestali
77/S	Laurea mag./spec.	Laurea specialistica in scienze e tecnologie agrarie
81/S	Laurea mag./spec.	Laurea specialistica in scienze e tecnologie della chimica industriale
L-7	Laurea triennale	Ingegneria civile e ambientale
L-9	Laurea triennale	Ingegneria industriale
L-17	Laurea triennale	Scienze dell'architettura
L-23	Laurea triennale	Scienze e tecniche dell'edilizia
L-25	Laurea triennale	Scienze e tecnologie agrarie e forestali
4	Laurea triennale	Scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile
8	Laurea triennale	Ingegneria civile e ambientale
10	Laurea triennale	Ingegneria industriale
20	Laurea triennale	Scienze e tecnologie agrarie, agroalimentari e forestali
C1	Diploma tecnico	Meccanica, meccatronica ed energia - art. energia
C3	Diploma tecnico	Elettronica ed elettrotecnica - art. elettrotecnica
Diploma perito industriale	Diploma tecnico	Edilizia
Diploma perito industriale	Diploma tecnico	Elettrotecnica
Diploma perito industriale	Diploma tecnico	Meccanica
Diploma perito industriale	Diploma tecnico	Termotecnica
Diploma perito industriale	Diploma tecnico	Aeronautica
Diploma perito industriale	Diploma tecnico	Energia nucleare
Diploma perito industriale	Diploma tecnico	Metallurgia
Diploma perito industriale	Diploma tecnico	Navalmecanica
Diploma perito industriale	Diploma tecnico	Metalmeccanica
C9	Diploma tecnico	Costruzioni, ambiente e territorio



Diploma di geometra	Diploma tecnico	Diploma di geometra
C8	Diploma tecnico	Agraria, agroalimentare, agroindustria art. gestione dell'ambiente e del territorio
Diploma di perito agrario	Diploma tecnico	Diploma di perito agrario
Diploma di perito agrotecnico	Diploma tecnico	Diploma di perito agrotecnico

## Allegato A-7. Soggetti non iscritti a Ordini e Collegi.

Codice del titolo di studio	Tipologia	Denominazione
LM-4	Laurea mag./spec.	Architettura e ingegneria edile
LM-20	Laurea mag./spec.	Ingegneria arospaziale e aeronautica
LM-21	Laurea mag./spec.	Ingegneria biomedica
LM-22	Laurea mag./spec.	Ingegneria chimica
LM-23	Laurea mag./spec.	Ingegneria civile
LM-24	Laurea mag./spec.	Ingegneria dei sistemi edilizi
LM-25	Laurea mag./spec.	Ingegneria dell'automazione
LM-26	Laurea mag./spec.	Ingegneria della sicurezza
LM-27	Laurea mag./spec.	Ingegneria delle telecomunicazioni
LM-28	Laurea mag./spec.	Ingegneria elettrica
LM-29	Laurea mag./spec.	Ingegneria elettronica
LM-30	Laurea mag./spec.	Ingegneria energetica e nucleare
LM-31	Laurea mag./spec.	Ingegneria gestionale
LM-32	Laurea mag./spec.	Ingegneria informatica
LM-33	Laurea mag./spec.	Ingegneria meccanica
LM-34	Laurea mag./spec.	Ingegneria navale
LM-35	Laurea mag./spec.	Ingegneria per l'ambiente e il territorio
LM-48	Laurea mag./spec.	Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale
LM-53	Laurea mag./spec.	Scienza e ingegneria dei materiali
LM-69	Laurea mag./spec.	Scienze e tecnologie agrarie
LM-71	Laurea mag./spec.	Scienze e tecnologie della chimica industriale
LM-73	Laurea mag./spec.	Scienze e tecnologie forestali e ambientali
4/S	Laurea mag./spec.	Laurea specialistica in architettura e ingegneria edile
25/S	Laurea mag./spec.	Laurea specialistica in ingegneria arospaziale e aeronautica
26/S	Laurea mag./spec.	Laurea specialistica in ingegneria biomedica
27/S	Laurea mag./spec.	Laurea specialistica in ingegneria chimica
28/S	Laurea mag./spec.	Laurea specialistica in ingegneria civile
29/S	Laurea mag./spec.	Laurea specialistica in ingegneria dell'automazione
30/S	Laurea mag./spec.	Laurea specialistica in ingegneria delle telecomunicazioni
31/S	Laurea mag./spec.	Laurea specialistica in ingegneria elettrica
32/S	Laurea mag./spec.	Laurea specialistica in ingegneria elettronica
33/S	Laurea mag./spec.	Laurea specialistica in ingegneria energetica e nucleare
34/S	Laurea mag./spec.	Laurea specialistica in ingegneria gestionale
35/S	Laurea mag./spec.	Laurea specialistica in ingegneria informatica
36/S	Laurea mag./spec.	Laurea specialistica in ingegneria meccanica
37/S	Laurea mag./spec.	Laurea specialistica in ingegneria navale
38/S	Laurea mag./spec.	Laurea specialistica in ingegneria per l'ambiente e il territorio
54/S	Laurea mag./spec.	Laurea specialistica in pianificazione territoriale urbanistica e ambientale
61/S	Laurea mag./spec.	Laurea specialistica in scienza e ingegneria dei materiali
74/S	Laurea mag./spec.	Laurea specialistica in scienza e gestione delle risorse rurali e forestali
77/S	Laurea mag./spec.	Laurea specialistica in scienze e tecnologie agrarie
81/S	Laurea mag./spec.	Laurea specialistica in scienze e tecnologie della chimica industriale
LM-17	Laurea mag./spec.	Fisica
LM-40	Laurea mag./spec.	Matematica
LM-44	Laurea mag./spec.	Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria
LM-54	Laurea mag./spec.	Scienze chimiche
LM-60	Laurea mag./spec.	Scienze della natura
LM-74	Laurea mag./spec.	Scienze e tecnologie geologiche
LM-75	Laurea mag./spec./specialistica	Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio
LM-79	Laurea mag./spec.	Scienze geofisiche
20/S	Laurea mag./spec.	Laurea specialistica in fisica
45/S	Laurea mag./spec.	Laurea specialistica in matematica
50/S	Laurea mag./spec.	Laurea specialistica in modellistica matematico-fisica per l'ingegneria
62/S	Laurea mag./spec.	Laurea specialistica in scienze chimiche
68/S	Laurea mag./spec.	Laurea specialistica in scienze della natura
82/S	Laurea mag./spec.	Laurea specialistica in scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio
85/S	Laurea mag./spec.	Laurea specialistica in scienze geofisiche
86/S	Laurea mag./spec.	Laurea specialistica in scienze geologiche
L-7	Laurea triennale	Ingegneria civile e ambientale
L-9	Laurea triennale	Ingegneria industriale

L-17	Laurea triennale	Scienze dell'architettura
L-23	Laurea triennale	Scienze e tecniche dell'edilizia
L-25	Laurea triennale	Scienze e tecnologie agrarie e forestali
4	Laurea triennale	Scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile
8	Laurea triennale	Ingegneria civile e ambientale
10	Laurea triennale	Ingegneria industriale
20	Laurea triennale	Scienze e tecnologie agrarie, agroalimentari e forestali
L-8	Laurea triennale	Ingegneria dell'informazione
L-30	Laurea triennale	Scienze e tecnologie fisiche
L-21	Laurea triennale	Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale
L-27	Laurea triennale	Scienze e tecnologie fisiche
L-32	Laurea triennale	Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura
L-34	Laurea triennale	Scienze geologiche
L-35	Laurea triennale	Scienze matematiche
7	Laurea triennale	Urbanistica e scienze della pianificazione territoriale e ambientale
9	Laurea triennale	Ingegneria dell'informazione
16	Laurea triennale	Scienze della terra
21	Laurea triennale	Scienze e tecnologie chimiche
25	Laurea triennale	Scienze e tecnologie fisiche
27	Laurea triennale	Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura
32	Laurea triennale	Scienze matematiche
C1	Diploma tecnico	Meccanica, meccatronica ed energia - art. energia
C3	Diploma tecnico	Elettronica ed elettrotecnica - art. elettrotecnica
Diploma perito industriale	Diploma tecnico	Edilizia
Diploma perito industriale	Diploma tecnico	Elettrotecnica
Diploma perito industriale	Diploma tecnico	Meccanica
Diploma perito industriale	Diploma tecnico	Termotecnica
Diploma perito industriale	Diploma tecnico	Aeronautica
Diploma perito industriale	Diploma tecnico	Energia nucleare
Diploma perito industriale	Diploma tecnico	Metallurgia
Diploma perito industriale	Diploma tecnico	Navalmecanica
Diploma perito industriale	Diploma tecnico	Metalmeccanica
C9	Diploma tecnico	Costruzioni, ambiente e territorio
Diploma di geometra	Diploma tecnico	Diploma di geometra
C8	Diploma tecnico	Agraria, agroalimentare, agroindustria art. gestione dell'ambiente e del territorio
Diploma di perito agrario	Diploma tecnico	Diploma di perito agrario
Diploma di perito agrotecnico	Diploma tecnico	Diploma di perito agrotecnico
C2	Diploma tecnico	Trasporti e logistica
C3	Diploma tecnico	Elettronica ed elettrotecnica - art. elettronica e automazione
C4	Diploma tecnico	Informatica e telecomunicazioni
C5	Diploma tecnico	Grafica e telecomunicazioni
C6	Diploma tecnico	Chimica, materiali e biotecnologia
C7	Diploma tecnico	Sistema moda